

29/2024

Bellinzona, 18 ottobre 2024

Egregio signor Sindaco,
egregi signori Municipali,

avvalendoci dei diritti concessi nell' articolo 66 della LOC, formuliamo la seguente

INTERPELLANZA

Eventi a Bellinzona: piatto ghiotto per pochi?

Le manifestazioni di forte richiamo in Città si modificano nel tempo: cambia la logistica, cambiano i contenuti e molto altro ancora.

A non subire variazioni è però spesso (sempre) la gestione "esterna" della ristorazione nonostante l'interesse dimostrato di molti ristoratori (ed altre realtà) di poter essere parte attiva dell'evento.

È risaputo che i capannoni, soprattutto quelli realizzati in Piazza del Sole e sul ghiaione del Parco urbano, non hanno mai fatto la felicità dei ristoratori presenti sulla piazza Bellinzonese tutto l'anno. In particolare, nel periodo delle festività di Natale ma non solo, quando – per quanto sia ancora possibile – la propensione della gente alla spesa è maggiore.

Lo scorso anno nel periodo indicato l'offerta di strutture occasionali è perfino raddoppiata: un capannone in Piazza del Sole e un secondo spazio coperto con annessa ristorazione al Parco urbano.

Per quest'inverno entrambe le proposte sono confermate: ristorazione e animazioni in due punti della Città per diverse settimane, molte in parallelo.

Di sicuro i malumori e le critiche non tarderanno a diffondersi tra la gente e verosimilmente sui media.

Situazioni negative favorite, occorre dirlo, dalla scelta del Municipio da ormai lunghi anni, di scegliere i partner con cui lavorare in modo quantomeno dubbio. Le informazioni fornite dal Municipio sono evasive, a tal punto da far supporre che il criterio di scelta privilegiato sia il grado di amicizia e poco altro. Del resto comunicazioni ufficiali o concorsi non se ne ricordano sul tema.

Per questo motivo chiediamo al Municipio di rispondere alle seguenti domande:

- È stato pubblicato un concorso per l'aggiudicazione della parte "gastronomica" all'interno del concetto "Città di Natale 2024" previsto in Piazza del Sole?

Nel caso di risposta positiva, quali erano i criteri principali contenuti nel documento e quanti i partecipanti al concorso?

Nel caso di risposta negativa, perché il Municipio ha deciso di non procedere con un concorso e rendere il tutto più ufficiale anche alla luce delle ricorrenti critiche?

- Come è gestita la collaborazione tra Città e i partner, in special modo quello che si occupa della proposta gastronomica? Come è definito e quantificato l'aspetto economico tra le parti? L'affitto è forfettario o legato all'andamento dell'evento. In quest'ultimo caso come è definito l'importo?
- Ripensando a recenti eventi, quanti sono stati i partecipanti ai concorsi per l'assegnazione di postazioni all'interno dei seguenti eventi: festa popolare della musica, Natale in Città, Europei e Mondiali di calcio, non da ultimo lo spazio in golena?
- Quanti sono i gestori della ristorazione che si sono alternati negli ultimi cinque anni in Piazza del Sole per Natale in Città?
- Quanti sono i gestori della ristorazione che si sono alternati nelle ultime edizioni di Europei e Mondiali al Parco urbano o nello spazio utilizzato in precedenza?
- Che tipo di coinvolgimento è stato promosso con gli esercenti già presenti sulla piazza? Cosa è stato fatto? Esistono degli scritti, dei verbali di riunioni?
- Il paese è piccolo e la gente mormora: il Municipio è convinto di aver agito correttamente e nel rispetto delle varie sensibilità, tra cui quella delle associazioni di categoria? Perché non privilegiare modelli altri modelli d'organizzazione? Perché non privilegiare anche in Città il modo di agire trasparente di altre città (vedi ad esempio Lugano)?

Ringraziamo per l'attenzione.

Gruppo Lega dei Ticinesi